Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

... 336 SABATO 2 Dicembre 1916 — ... 15 ... Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese Postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso la Ditta A. Manzoni e C. Udine, Milano e succursali
IV pag. L. 0.50, III, L. 1.50 per linea corpo 7, Corpo L.13 per linea contata

...onaca Provinciale

...nanza contro i topi campagnoli

... Prefetto constatata da informa... assunte la presenza di topi cam... noli in molti Comuni della Pro... ela, in quantità pregiudizievole al... agricoltura e con pericolo di esten... ne del flagello;

...eduti i rapporti degli Uffici Agrari ...cienti e di apposito ispettore ...itoriale;

...itenuta l'urgenza di applicare i ...di disponibili;

...no approvate d'ufficio le seguenti ...me di polizia rurale per la distru... ...e delle arvicole:

— I proprietari e conduttori di ...nt, i messi comunali, le guardie ...pestri, gli stradini, hanno l'ob... ...o di denunciare la presenza di ... campagnoli e ciò non appena ne ... venuti a conoscenza e ne ab... ...o fatta la personale osservazione.

— In seguito a tale denuncia il ...aco sentito il parere della Cat... ...a Ambulante di Agricoltura, no... ...herà al pubblico o intimerà ai ...oli interessati i provvedimenti da ...tare.

— I proprietari e conduttori di ...ni procederanno alla applica... ...e di provvedimenti nei modi e ...pi indicati.

— L'autorità comunale prov... ...rà d'ufficio alla applicazione dei ...di ove gl'interessati non vi ot... ...peri o trascurino di provvedervi ... modi e tempi indicati. Si ap... ...herà pure la cura d'ufficio qualora ... parziale la distribuzione de... ...i ai singoli proprietari o ai prov... ...ano inefficace il provvedimento ...pplicato dai proprietari medesimi. ...pede da liquidare a sensi del... ... 153 legge Com. Prov. saranno ... a carico degli interessati, da ...rsi nei modi di legge e senza ...udizio del provvedimento con... ...nzionale, a termini dell'articolo ...ente:

— I contravventori alle seguenti ...sizioni saranno sottoposti alla ...lità e ai provvedimenti di cui ...rt. 226 e seguenti della legge ...unale e Provinciale.

...ti a Comuni per edifici scolastici.

...FIGI ci invia da Roma in data 30:

...n decreti odierni la Cassa Depo... ...e Prestiti è stata autorizzata a ...dere prestiti per la costruzione ...difici scolastici al tasso ordinario ...1 0|0, al comune di Porpetto lire ...00, al comune di Forgaria L. 17.000.

...ITO AL TAGLIAMENTO

La morte di un maestro

...lla veneranda età di anni 85, ve... ...a mancare l. già maestro in queste ...le elementari Signor Giacomo ...idatto, ora da vari anni in pen... ... Con reverente riconoscenza i ...erosissimi che furono suoi allievi ...iano l'educatore scomparso; e ...dano ai figli e parenti le più ...te condoglianze.

...e cavaliere. — Ci congratu... ...o con l'egregio concittadino nob. ... Francesco Tullio consigliere pro... ...iale ed assessore comunale, che ...le sue benemerenze, fu con re... ...e decreto nominato cavaliere della ...ona d'Italia.

...ro Albero di Natale. — Il Co... ...o della Croce Rossa Italiana di... ...ituale sta organizzando una riu... ...e di presidenze di Istituti citta... ... per provvedere anche qui l'al... ... di Natale per i soldati degenti ... ospedali. Si confida che la cit... ...nanza non mancherà all'appello ...sarà rivolto al suo buon cuore.

...DANIELE

...mercato settimanale favorito ...del tempo, riuscì oltremodo ani... ...o per affari conclusi e per quan... ...di merci: Erbaggi frutta e pol... ...e in grande quantità, a prezzi sta... ...ari.

...adre Semeria tornerà a par... ...n questo Duomo domenica 10 ... nel pomeriggio.

MANIAGO

Consiglio comunale. — Presenti 13 consiglieri, questo consiglio comunale ha preso le seguenti deliberazioni:

Nomine: Commissione elettorale, Zecchin Giuseppe di Angelo, Marzolini geom. Raffaele, Bassani Gino e Toffolo rag. Etto, effettivi; Marcolina Pietro, Garzoni Santo, Zecchin Giocondo e Zecchin Romano, supplenti; membro del Patronato Scolastico il signor Rosa Giuseppe.

Revisori del Conto per l'esercizio 1916 i cons. Zecchin Giocondo, Rosa G., e Del Mistro G.

Oggetti approvati: limitazione della vendita al minuto a litri cinquanta per il vino e da litri venticinque per le bevande alcooliche;

proposta di chiedere che il limite massimo della tariffa per la tassa famiglia venga portato a lire duecento, alla condizione di applicare l'aumento alle categorie riferibili ai redditi maggiori;

retrodatazione all'esattore delle tasse e dei canoni ritenuti inesigibili, l'accettazione del prestito di lire 17.900 per la costruzione del fabbricato scolastico nella frazione di Campagna; in seconda lettura il contributo al Comitato di preparazione civile; spese per la riparazione della pesa pubblica comunale e per il trasporto dell'Ufficio postale in Piazza Grande.

Venne autorizzata la Giunta a continuare entro certi limiti l'appalto della fornitura stampe e registri anche per l'anno 1917. Sul contributo alla Società Servizi Automobili si deliberò di soprassedere in attesa della venuta del Sindaco.

In seduta segreta — Ha ratificato la deliberazione della Giunta per la nomina ad impiegato provvisorio del sig. Emilio Camuzzo. Ha deliberato un compenso al segretario per rinuncia alle licenze annuali e maggiori prestazioni. Ha accordato al cappellano Don Sanarossa richiamato, la continuazione di metà dell'assegno. Ha accolto la domanda del messo comunale per aumento di paga. Ha approvato un sussidio a favore di Del Mistro Giulia. Ha liquidato in ragione del 2 per cento la percentuale dovuta all'ex-ricevitore del Dazio sull'importo riscosso dal Comune per la tassa di protezione zootecnica.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE
Nuovo cine

L'attesa del pubblico per l'annunciata film «L'emigrante» sarà oggi pienamente appagata; basti dire che trattasi di capolavoro d'arte e che ne è interprete efficacissimo il comm. Ermete Zacconi. L'azione è tolta da una commovente novella di Febo Mari. La casa «Itala Film» ha introdotto la innovazione che il dramma si svolge senza l'interruzione tanto noiosa, dei titoli esplicativi. Anche per ciò lo spettacolo accompagnato da scelta orchestra, ha un carattere di speciale attrattiva.

Chiuderà una scena comicissima; si comincia alle 17.

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico

«Passione di tzigana» è la storia pietosamente umana dell'amore angosciato di una donna; storia il sacrificio che Anna Karenne ha composta ed interpretata.

«Passione di tzigana» oggi riporterà certo un'altro successo. Scelta musica durante lo spettacolo.

Cronaca Cittadina

Aldo Santi

Il Carso, l'altare della Patria, ha voluto fra i suoi martiri Aldo Santi.

Egli è caduto, or fa un mese col sorriso che lo aveva accompagnato in tutte l'esistenza, con l'entusiasmo della sua giovinezza, con la fede sicura nella vittoria che si maturava in quei giorni.

Fino alla vigilia scrisse lettere che sono pagine meravigliose di quel fervore patriottico che dà agli eroi il disprezzo della vita.

Partecipava alla guerra col braccio e con la mente.

Amantissimo della sua professione di perito agrimensore, egli aveva modo di esplicare, nella qualità di ufficiale del genio, le sue doti di costruttore con grande amore e intelligenza. E di questa sua opera che doveva necessariamente svolgersi sotto il fuoco nemico, parlava agli amici con vera gioia, perchè più di ogni cosa era vivissimo in Lui il desiderio di essere utile alla Patria.

Pochi giorni prima della fine gloriosa, Egli ci narrava della guerra come di un gioco, ed accennava alla possibilità di morire con una serenità impareggiabile. Il suo animo immensamente buono, educato ai più elevati sentimenti, si rattristava alla visione delle sofferenze altrui: per sè nessuna preoccupazione che non fosse quella di dare tutto sè stesso alla grande impresa.

Lo vedemmo esplodere di sdegno descrivendoci le mazze ferrate, il crudelissimo ordigno che rimarrà a testimoniare nei secoli l'inaudita barbarie austriaca. Aveva le lacrime agli occhi ed era tutto compreso dei più santi propositi di vendetta.

Adorava i suoi soldati che lo adoravano.

In una delle ultime lettere parlava di essi con sincero entusiasmo e si proponeva di farci leggere alla prima occasione un suo diario dal quale sarebbe apparso il loro spirito d'abnegazione ed il loro valore.

Chi crebbe con Aldo Santi fin dai primi anni dell'infanzia piange oggi un amico come non ne troverà più sulla terra.

Fin dalle classi elementari Egli dimostrò un grande amore per lo studio e per la propria educazione intellettuale, amore che andò mano a mano trasformandosi in un vero culto per l'arte, alla quale dedicava le sue ore libere con viva passione.

Educati così il cuore e la mente alla ricerca del bello e la mano alla riproduzione di ciò che lo colpiva, Egli avrebbe dato con l'intelligenza e la tenacia che lo distinguevano fra i coetanei, chissà quale prezioso contributo nell'arte pittorica ed in quella edilizia che aveva scelto ed amava. Quante lunghe passeggiate con lui attraverso la campagna seducente del nostro Friuli, con la macchina fotografica a tracolla, la colazione in tasca, alla ricerca di paesaggi artistici e di scene caratteristiche, che esercitavano sul Suo animo un fascino tanto profondo!

La guerra lo strappò all'adorazione dei Suoi con l'immensa falange di tante giovane esistenze, ed Egli partì soldato, orgoglioso della sua divisa grigio verde. Non lo turbò menomamente il cambiamento repentino di vita come più tardi non doveva turbarlo la vita della trincea; ed anzi dalla Caserma ci scrisse lettere piene di sano umorismo e di spensierata allegria.

Fu tra i pochi ammessi alla scuola d'applicazione del Genio di Torino, donde uscì aspirante ufficiale per recarsi alla fronte.

Sin dalle prime lettere si vide in Lui il giovane che aveva raggiunto il suo ideale.

— Le pallottole fischiano a destra e sinistra — scriveva — ma il lavoro continua alacre e imperturbato.

Egli non conosceva il pericolo nell'adempimento della propria missione, sorretto com'era da una filosofia tutta personale che lo rendeva intimamente felice e che non lo ha certo abbandonato nel supremo momento.

Alla memoria incancellabile dell'amico perduto, fulgidissimo esempio di sacrificio cosciente e sereno, non lagrime oggi, chè il cuore da troppo tempo sanguina, ma elevatezza di pensieri e di propositi i pensieri e propositi di cui Egli ha lasciato così sublime retaggio.

E. 44.

Zona di guerra, 30 novembre.

Per l'Assistenza Civile.

Col mezzo della Patria

Somma precedente	36514 79
In morte di Margherita Buttinasca Barbetti: Maggiore Santi	2.—
Grassi Libero	1.—
A Ciain	2.—
Grassi Libero in morte di Luigia Baldissera Liesch	2.—
In morte del cav. L. Micoli Toscano: Eredi del cav. Luigi Micoli Toscano	1000.—
Cav. Pietro Pausi	10.—
Canciani Filomena	5.—
Ditta L. Chiussi e figli saldo quote 1916	150.—
Baratti Fabio in morte di A. Santi.	2.—
Montico Luigi, orefice, quota mensile	12.—
Cav. A. Malignani, per la Pesca di Beneficenza	1000.—
Teresa e avv. Antonio Gardi in memoria di Carletti Antonio	5.—
Italia e dott. Virginio Doretti id.	5.—
	38710.79

Croce Rossa

A mezzo della Patria

Somma precedente	10661.48
Giuseppe Tubello e famiglia in morte di Luigia Baldissera Liesch	2.—
Pietro Angeli fu Pietro in morte del cav. L. Micoli Toscano	2.—
In morte di Margherita Buttenasca Barbetti famiglia prof. De Gasperi	5.—
Famiglia Montemerli	5.—
Marcellina Vendramin	2.—
	10677.48

Feriti in Transito

Col mezzo della Patria

Somma precedente	1645.98
Tellini Edoardo in morte di Aldo Santi.	5.—
e di Margherita Buttinasca Barbetti	5.—
Totale L.	1655.98

Beneficenza quotidiana

Col mezzo della Patria.

Ai mutilati: Insegnanti di Paderno in morte di Luigia Baldissera Lusich 7.

Per il Natale dei soldati: Rina e cav Leonardo Rizzani L. 100.

Cucina Popolare. — Continua il forte lavoro di questa benefica istituzione. Ecco il numero delle razioni consumate nel mese di novembre, testè spirato:

Minestra 24513 — Carne 6282 — Pane 43530 — Verdura 2936 — Uova 950 — Latte 15 — Brodo 473. — In totale, ben 78701 razioni.

Per la grande Pesca di Beneficenza

Domani alle 2 pom si riuniranno le commissioni rionali per la gran pesca di Beneficenza che si terrà il 31 dicembre e il 1.o Gennaio a favore dell'Assistenza Civile, allo scopo di concretare e disciplinare il lavoro di raccolta dei doni e delle offerte.

La Ditta Canciani e Cremese ha posto a disposizione del Comitato quattrocento bottiglie di fini liquori di sua produzione.

Necrologio. Ieri sera si è spento a 76 anni il sig. Antonio Carletti, già provetto ed apprezzato impiegato delle Ferriere. Lascia di sè ottima memoria per le doti elette di mente e di cuore.

Vive condoglianze ai congiunti ed in special modo al ragioniere capo del Comune di Udine prof. Ercole, ora capitano del R. Esercito.

Il cambio. per oggi è fissato in Lire 127.25

Bollettino Commerciale.

Mercato di oggi

Prezzi delle merci all'ingrosso effettuati oggi sul mercato (pesa pubblica):

Frutta.				
mele	»	50.—	a	55.—
Castagne	»	24.—	a	28.—
Erbaggi				
Indivia	»	35.—	a	45.—
Patate	»	12.—	a	14.—
Spinacci	»	1.10	a	1.20
Radicchio	»	30.—	a	35.—
Brovada	»	14.—	a	—.—
Rape	»	8.—	a	—.—

ULTIMA ORA

La ripresa dell'attività d'artiglieria sul nostro fronte

Un comunicato della *Stefani* diramato nella notte dice che lungo tutta la fronte, il ritorno del bel tempo ha consentito una energica ripresa di attività da parte delle artiglierie e dei velivoli.

L'artiglieria avversaria ha tentato di eseguire bombardamenti su vasta scala, quasi volesse provare la solidità dell'intera nostra linea. L'intensità di fuoco si è rivelata maggiore in quei settori nei quali si sono svolte le azioni più significative della guerra:

Sulla fronte degli altipiani, nella zona ad oriente di Gorizia, ove il numero delle artiglierie nemiche è risultato sensibilmente accresciuto, e sul Carso. In molti tratti della fronte Giulia il fuoco avversario, che batteva le prime linee e le retrovie ed era sostenuto anche dalle bombarde, sembrava quasi preludiare ad attacchi delle fanterie, che però non si sono mai rivelati. E' stato ripreso anche il bombardamento contro Gorizia ed altre località del basso Isonzo, in coerenza al sistema nemico di battere sempre a preferenza gli abitati. Di fronte alla rinnovata attività di fuoco da parte del nemico, le nostre artiglierie con la consueta abilità hanno saputo conservare il sopravvento su quelle avversarie, controbattendole efficacemente, e riducendole spesso al silenzio, mandando a vuoto le minaccie offensive nemiche mediante tiri precisi di interdizione, disturbando i frequenti movimenti di truppe e carreggi, infine sconvolgendo le linee nemiche e impedendone il riattamento.

La relativa calma atmosferica ha consentito anche di intensificare l'opera degli aviatori

La squadriglia che operò il bombardamento della stazione e dei magazzini di Volano, a settentrione di Rovereto, rovesciò mezza tonnellata di alto esplosivo sul bersaglio e prima di allontanarsi potè scorgere la rovina di edifici e le fiammate di vasti incendi.

La squadriglia che invece si spinse per 12 km. oltre le linee austriache sul Carso, bersagliava l'importante stazione di Rifemberga con una quarantina di bombe, le quali esplosero sui vagoni di due lunghi treni di rifornimenti che erano fermi sui binari.

Il generale Petitti ferito a Monastir.

Atene, 30. La mattina del 21 un proiettile nemico cadde a Monastir scoppiando fra un gruppo di ufficiali italiani e ferendo leggermente alla gamba il generale Petitti. un altro generale e un ufficiale di Stato Maggiore.

La lotta in Francia

LONDRA, 2. Il comunicato Haig in data di iersera dice: durante la giornata i tedeschi cannoneggiarono violentemente il nostro fronte nelle vicinanze di Gueudecourt e sulle due rive dell'Ancre, la nostra artiglieria rispose. Negli altri settori i mortai dal trincea spiegarono considerevole attività delle due parti.

PARIGI, 2 Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: attività della media artiglieria ordegni di trincea. Nessun avvenimento importante da segnalare.

LEHAVRE, 1. Il comunicato belga dice: debole lotta di artiglieria sul fronte belga da Steenstraete a Heisas.

(Stef.)

Notizie in breve

— Un telegramma da Budapest annuncia che il diretto che riconduceva a Budapest i personaggi recatisi ai funerali di Francesco Giuseppe si è scontrato con un treno omnibus.

Vi sono 66 morti fra cui l'alto dignitario ungherese Luigi Thallorsy e 150 feriti.

— Il Reichstag approvò ieri in seconda lettura il famoso progetto di legge per la coscrizione civile. La discussione durò fino a mezzanotte.

— Nella stazione di Acquanera in quel di Cremona è avvenuto uno scontro ferroviario tra un merci e un treno passeggeri: Vi sono tre morti e quindici feriti.

La cavalleria tedesca s'avvicina a Bucarest

Zurigo 30. La massa di cavalleria che formava l'ala sinistra dell'armata di Mackensen che ha varcato il Danubio, progredendo lungo la strada Alexandria-Bucarest, ieri si era portata a 25 chilometri dalle fortificazioni avanzate della capitale romena. A questo gruppo di cavalleria avrebbe tentato di opporre lieve resistenza un reparto di soldati serbi in uniforme rumena.

Negli ultimi giorni gli invasori affermano di avere fatto in Romania un bottino comprendente grande quantità di bestiame, cereali e Petrolio, 1 automobili ambulanza, 1100 carri, 10 locomotive, 870 vagoni oltre a 6 piroscafi, 79 chiatte di cui 16 cariche di granoturco e orzo, catturate in porti danubiani.

Il principe di Hohenzollern, fratello del Re di Romania, tornato dalla sua visita dalla fronte romena, si è recato al Quartier generale per comunicare al Kaiser la eccellente impressione riportata durante la sua visita all'armata di Falkenhayn.

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

Seguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

... Avvicinatevi un po' più — gli ...

...ane si accostò fino a toccare ...ginolone reale, appoggiando al ... un ginocchio.

...ppo il re si chinò su lui, fissan... ...n volto uno sguardo profondo.

...Sei un bandito e un assassino? ... domandò a bruciapelo.

...occhi di Martino s'incontra... ...collo sguardo reale, senza che ...ro alcun indizio di paura.

— E' la verità, sire.

— Sei coraggioso?

— Non ho tremato mai in vita mia.

— Sei duro di cuore?

— E' formato d'acciaio.

— Se io ti comandassi di uccidere, ...resti senza titubare?

— Se colui che mi designate fosse un gentiluomo, lo provocherei prima per finirlo poi in un duello.

— E se fosse una donna?

— La innamorerei per soffocarla nell'estasi di un sogno d'amore...

— Ed hai tanta fede?.. in te stesso?..

— Nel mio ferro cogli uomini, colle donne, nei miei sguardi...

— E se ti designassi due delle tue prossime parenti?

— La principessa d'Eboli e donna Elvira de Sandoval?

Il re scosse il capo con qualche turbamento.

— Ebbene, sire, comandate.

— No, no; però innamora la principessa, e veglia donna Elvira.

— Quanto a questa, io credo inutile affatto perchè è la mia seconda edizione, il mio *alter ego*.

— Oh! e come hai potuto indovinare?..

— E' venuta in mia casa a legarsi di Perez, e ci siamo intesi,

— Dunque tu dici che donna Elvira è..

— Coraggiosa, sire, e disposta a tutto. Credo che converrebbe più a V. M. saperla morta, anzichè esserne l'amante.

— Ama ella qualcuno?..

— Sì maestà

— Chi? — domandò il re, inquieto.

— Una persona, che non è la M. V.

— Ami pure chi vuole.. Quanto a te, poi, per la Spagna, per la corte, per il mondo intero, sarai mio gentiluomo, mio capitano, uno dei miei più nobili vassalli; fra noi due ed al cospetto di Dio, sarai il mio carnefice, lo strumento delle mie vendette. Tu avrai oro, onori, tutto, meno ciò che è mio; ma guardati, Martino, perchè se giungi a destar un solo sospetto, tu sei morto.

— Non ho ancora acconsentito, sire — rispose il giovane con calma, — V. M. mi ha offerto un impiego, ed io ho accettato; ma restano tuttavia a stabilirsi le condizioni e la mercede.

— Parla dunque — rispose il re, facendo forza a sè stesso per non prorompere.

— Faccio grazia a V. M. del denaro. Io possiedo tesori, che metto a vostra disposizione in caso di guerra.

— Sei dunque ricco?

— Ho trovato, sire, il tesoro del re Boabdil — rispose Martino, abbassando la voce.

— In qual modo?

— Se raccontassi a V. M. tutta la mia vita, tutti i miei delitti, crederebbe allora che la servo con tutta l'anima?

— Sì, lo crederei.

— Ebbene, un altro giorno, sire, quando voi vorrete: ora devo chiedervi il prezzo dei miei servigi. Perchè io divenga ciò che vuole V. M. mi abbisogna in primo luogo la presentazione ed il riconoscimento di Elvira, di Violante e di Ines mie cugine, dato il caso che l'ultima sia ancora viva; secondo, il titolo di marchese de Valor per me e per i miei discendenti; terzo, il possesso dei miei beni nelle Alpujarras e nelle terre di Granata; quarto, il capo di Antonio Perez; quinto, la segreteria di stato.

— Ti concediamo fin d'ora la presentazione, il riconoscimento, il titolo ed il possesso dei tuoi beni, quanto a Perez ci penseremo.

— Badate sire, che egli è il mio più grande nemico.

— Adagio, mio caro, adagio...

— Adagio pure, ma promettete melo..

— E l'uccideral con una stoccata? — proruppe il re con sarcasmo; indi soggiunse: — Basta.. Vedremo... Se mi servirai a dovere, se ti troverò adatto,.. chi sa?.. Però, quanto ad ucciderlo, non è ancora tempo; mi serve assai bene.

— Davvero?!..

— Sì, egli mi ama, e darebbe per me la sua vita.

— E se io vi provassi, sire, che egli vi inganna?

— Che dici mai?

— La verità.

— E' impossibile.

— Questa sera stessa egli si troverà a Mandes.

— Come?! in quel luogo maledetto, dove si vuole che le streghe vadano a celebrare i loro sabbati?

— Ma io, sire, so allontanare le streghe colla punta della mia spada.

— E che avviene colà?

— Si consultano i demoni.

— Eresie!

— Menzogne, sire, menzogne! ciarlatanismo d'impostori per ingannare i creduli?.... Giuro a Dio che questa sera sarò io che trarrò l'oroscopo.

— E vi andrai tu solo?

— No, sire; mi accompagna la principessa.

— A quale scopo vi si reca?

— Vuol sapere se voi, sire, l'amate ancora.

— Sta bene; ma se la ingannano?

— L'astrologo potrà mentire; ma V. M. saprà se e la donna che mente.

— Mi consiglieresti tu di andarvi?

— Perchè no, sire?

— A qual ora?

— Alle nove.

— Tu devi accompagnare la principessa?

— V. M. mandi Santoyo ed io penserò a scusarmi.

Il re rimase pensieroso per qualche istante; ma ad onta della sua fermezza, egli provava in sè stesso una forza irresistibile che lo trascinava verso la principessa. Alla fine l'amore trionfò sulla coscienza.

ANNO I N. 169 VENERDÌ 1 DIC.

Le inserzioni a pagamento si ricevono presso la ditta A. MANZONI E C. — UDINE-MILANO e Succursali
IV pag. L. 0.50, III. L. 1.50 per linea corpo 7, Corpo L. 3 per linea

LA SERA de 'La Patria del Friuli,

Udine — Via della Posta

Abbonamenti:
Alla Patria del Friuli: Anno L. 15 — Semestre 7,50 Trimestre 4 — Mese 1.50
Alla Sera: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50
Cumulativi: Mensilmente 2.50

Crescente attività delle artiglierie sulla fronte Giulia e sul Trentino.

Numerose azioni di velivoli.

Comunicato Ufficiale

Comando supremo 1 Dicembre 1916. Bollettino N. 555

Lungo tutta la fronte, crescente attività delle opposte artiglierie, più intensa nelle valli dell'Adige e dell'Astico, nella zona a oriente di Gorizia e sul Carso.

Velivoli nemici si aggirarono in più punti del teatro delle operazioni, ricacciati dai tiri delle artiglierie contro aerei e da nostre squadriglie in caccia. Grigno, in valle Sugana, fu bombardata dagli aviatori nemici: non si ebbero nè vittime nè danni.

Una nostra squadriglia lanciò numerose bombe sulla stazione di Volano, a settentrione di Rovereto, provocando danni e incendi. Altri velivoli bombardarono la stazione di Rifenberga (Reifenberg) nella valle della Branizza, affluente del Frigido (Vippacco). Furono colpiti lunghi treni fermi sui binari. I nostri aviatori ritornarono tutti incolumi ai propri campi.

Generale CADORNA

I soldati italiani giungono dall'Austria in Italia.

COMO, 30. Stassera alle 18.30 è qui giunto un treno della Croce Rossa Svizzera con undici ufficiali e 300 soldati italiani e 27 serbi feriti gravi, già prigionieri in Austria. Il treno era accompagnato dal colonnello Bonhy da altri ufficiali e da infermiere della Croce Rossa Svizzera, nonchè dal ministro d'Italia a Berna marchese Paulucci di Calboli, dal console generale a Lugano conte Marazzi, dal senatore Frascara e da una rappresentanza della colonia italiana al canton ticino. Si trovavano alla stazione il comandante del corpo d'armata di Milano le autorità civili e militari e molte notabilità. L'arrivo del treno fu accolto al suono della marcia reale. I feriti furono fatti segno ad una patriottica dimostrazione da parte degli intervenuti. Hanno pronunciato parole di occasione ed hanno espresso ringraziamenti ai rappresentanti della Croce Rossa Svizzera l'on. sen. Frascara e il generale Angelotti ai quali ha risposto il colonello Bonhy. Dei feriti 104 militari di truppa hanno proseguito alle 19.16 per Monza. Tutti i rimanenti sono stati ricoverati nel locale ospedale S. Ambrogio.

I feriti ringraziano.

BERNA, 1. L'agenzia telegrafica svizzera ha ricevuto un dispaccio col quale gli ufficiali italiani e serbi oggi di passaggio ringraziano a nome dei feriti per il cordiale ricevimento fatto loro in Svizzera. (Stef.)

Sul fronte inglese

LONDRA, 1 dic. Un comunicato del generale Haig in data di ieri sera dice: Niente da segnalare eccetto duelli di artiglieria lungo il fronte.

Il cannoneggiamento tedesco è stato particolarmente intenso tra la Somme e l'Ancre. (Stef.)

I ribelli del Sudan domati.

LONDRA, 1 dic. (Ufficiale) Il comandante in capo del Sudan annuncia di essere stato informato della capitolazione di tutti gli altri figli di Ali Dinar ex sultano del Darfour. Si ritiene che queste capitolazioni di capi fra i quali si trovano i più importanti notabili che tenevano la campagna segnino la fine della resistenza organizzata nel Darfour. (Stef.)

Felice attività di velivoli inglesi.

LONDRA, 1 dic. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dei velivoli britannici sul litorale bulgaro dice: Il 23 novembre furono gettate bombe su Kayani; il 24 furono gettate bombe ad Angista sulla stazione della ferrovia e sui depositi delle vicinanze. Una bomba cadde in pieno sulla stazione presso Rajol Ives: furono gettate bombe sul campo nemico il quale fu anche bersagliato dal fuoco delle mitragliatrici. Il 25 furono gettate bombe a Drama sull'aerodromo che subì gravi danni; il 26 furono gettate bombe ad Angista e nel settore di Drama, Corna e Dokoatibos. Furono attaccate il 23 novembre la stazione della ferrovia e l'aerodromo di Drama con risultati soddisfacenti. Tutti gli areoplani ritornarono incolumi. (Stef.)

L'anno accademico dell'istituto orientale.

NAPOLI, 1. Stamane alle ore 10 alla sede dell'istituto orientale ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno accademico alla presenza del ministro delle colonie on. Colosimo, del ministro della marina Corsi e del segretario di stato alle colonie on. Foscari. Sono pure intervenuti il prefetto comm. Menzinger il sindaco duca Delpezzo i tenenti generali comandanti il corpo armata e divisione, Di Carpeneto e Ferri il comandante di ripartimento marittimo viceammiraglio Presbitero, il senatore D'Andrea direttore degli affari politici al ministero delle colonie, il comm. Bodoro e molte altre notabilità, il corpo insegnante nonchè numerose signore. Per primo ha parlato il marchese Nunziante amministratore dell'istituto che dopo letti i telegrammi dell'on. Boselli e dei ministri Horlando, Sacchi, Sonnino, Meda, Morrone, Bianchi e Bonomi scusanti la loro assenza, ha pronunciato un discorso commemorando gli studenti caduti sul campo dell'onore a nome del consiglio d'amministrazione ha salutato deferentemente i ministri presenti ringraziandoli della loro presenza. Si è poi diffuso a parlare sugli altri scopi che si propone di raggiungere l'istituto orientale facendo confronto fra le istituzioni italiane e quelle inglesi e altre nazioni onde sviluppare le relazioni coll'oriente, quindi il presidente dell'istituto commendator Vitale ha pronunsiato un discorso vivamente acclamato specie quando fra applausi dei presenti ha inviato un caldo saluto al Re. Commendator Vitale ha seguito il prof. Ragulnetti che è stato alla fine salutato da lunghi applausi e congratulazioni delle autorità presenti. La cerimonia è terminata alle 11.45. (Stef.)

L'offensiva generale russa.

Crudeltà senza nome.

PIETROGRADO, 1. Telegrammi da Odessa annunciano che i russi presero l'offensiva su tutto il fronte del Carpazi. Altri dispacci segnalano l'offensiva di importanti forze curde nella regione di Van che è particolarmente diretta contro la città di Van. I russi lanciarono una brillante controffensiva annientando di colpo gli sforzi curdi.

Numerosi profughi giunti a Kieff provenienti da Bucarest e dalle città della Romania occidentale narrano che aeropiani nemici volano al disopra di tutte le strade e lanciano bombe e mitragliano spietatamente la popolazione.

(Stef.)

Il governo trasportato a Yassy

Parigi 30. Il «Matin annunzia nel modo più esplicito che il governo romeno ha lasciato Bucarest e si è trasportato a Iassy, nella regione nord della Moldavia. Anche tutte le legazioni estere hanno seguito il governo nella sua residenza.

Telegrammi da Londra provenienti dal fronte tedesco della Romania affermano che i romeni hanno distrutto la ferrovia che da Cernova conduce a Bucarest. Per arrestare l'avvanzata nemica verso la capitale i rincendiano tutti i villaggi e tutte le provviste di viveri.

Verso l'estrema difesa di Bucarest

ROMA 30 Bucarest è stata evacuata dalla popolazione civile.

Le incursioni degli aeropiani tedeschi si sono fatte frequentissime e hanno prodotto danni rilevanti.

Il Governo è stato trasportato in una città della Moldavia sul confine russo Bucarest si prepara all'assedio.

PARIGI 30. Si ha da Stoccolma notizie da Bucarest recano che un manifesto alla popolazione firmato dal capo della polizia di Bucarest generale Berthelot avrebbe dato alla popolazione della capitale particolarmente donne e fanciulli l'ordine di lasciare la zona del campo trincerato (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 30 Si ha da Berlino: Il comunicato ufficiale 30 sera dice: A intervalli vivo fuoco a nord-ovest della Somme. Le truppe ottomane respinsero un forte attacco russo sulla Ziotalipa. In Romania situazione invariata a noi favorevole. (Stef.)

Comunicato bulgaro.

BASILEA, 1. Si ha da Sofia: Il comunicato ufficiale del 30 dice: Fronte macedone: Nella regione di Monastir e nella curva della Cerna debole fuoco d'artiglieria e attività di pattuglie. In generale la giornata fu calma. Presso Gruniste respingemmo mediante contrattacco un attacco nemico. Nella regione di Moglenitza e valle del Vardar debole fuoco d'artiglieria. Sullo Struma fuoco d'artiglieria.

Fronte rumeno: In Valacchia l'avanzata continua. Sul Danubio tra Tatrakan e Cernavode furono di fanteria. Presso Tutrapan, tirò l'artiglieria. In Dobrugia debole attività d'artiglieria e scontri d'avamposti. (Stef.)

Combattimenti sanguinosissimi.

SALONICCO, 1. Ieri vi furono combattimenti locali e che nella regione Gruniste furono sanguinosissimi. Il tenente colonnello Vojin Popovitch vi trovò eroica morte alla testa della sua unità. (Stef.)

L'ultimo gioco della Grecia. Ad Atene sbarcheranno gli alleati.

ATENE 30. Secondo informazioni sicure l'ammiraglio Fournet sarebbe assolutamente deciso di prendere domani misure tendenti ad ottenere soddisfazione senza tuttavia volere impadronirsi colla forza delle batterie di montagna richieste. Farà sbarcare stanotte forti distaccamenti e seguiranno efficaci limitazione dei mezzi di trasporto per mare e altre importanti disposizoini tendenti ad assicurare l'ordine ad Atene e al Pireo. (Stef.)

Francesco alla sua amante

Parigi 1. L'«Agenzia Radio» riceve da Vienna: «All'apertura del testamento di Francesco Giuseppe, si apprese che l'imperatore aveva legato un milione di corone a Caterina Schratt, la nota attrice da tanto tempo sua amante. E' ovunque conosciuta l'influenza di costei sull'animo dell'imperatore tanto che fu chiamata l'«imperatrice senza corona».

Questa disposizione datava da parecchi anni. Il testamento era stato aperto solo da qualche ora che tutta Vienna già sapeva del legato. Così quando fu annunziato ufficialmente che il testamento dell'imperatore non sarebbe stato pubblicato e che tutte le voci sparse a questo proposito erano infondate, i viennesi sorrisero ironicamente e furono unanimi nel considerare questa smentita come una qualunque formalità

CRONACA PROVINCIALE

PASIANO DI PORDENONE

Funzione funebre solenne. — Ieri alle ore 10 e mezzo, per iniziativa del Comitato di Preparazione Civile, venne celebrata una solenne funzione funebre in suffragio dei prodi caduti in guerra appartenenti a questo Comune

Il catafalco eretto in mezzo alla Chiesa, era adorno di corone di fiori freschi e dei ritratti dei valorosi nostri caduti deposti dalle rispettive famiglie.

Alla mesta cerimonia intervennero le Autorità Comunali, tutte le signore signorine e signori del Comune nonchè una folla immensa di popolo che la vasta chiesa arcipretale a mala pena poteva contenere

L'arciprete don Vittorio Maura tenne un appropriato e commovente discorso.

LATISANA

Società tra produttori di bozzoli — Nell'accompagnare ai Soci copia dello Statuto Sociale la Presidenza ha preso occasione per comunicare: 1.o che a tutto il 28 novem. u. s. il capitale azionario (2/5 del sottoscritto) aveva raggiunto la somma di L. 37550, comprese le 3.000 di capitale azionario sottoscritto e interamente versato al Comune di Latisana.

I pochissimi firmatari dell'atto preliminare impegnativo che ancora non hanno soddisfatto il pagamento dovuto, sono vivamente pregati di farlo nel più breve tempo.

2.o Che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di estendere la qualifica di «Socio Fondatore» e i diritti che a questi venissero in seguito riservati, ai nuovi Soci che si iscriveranno entro il corrente anno prima che il capitale sorpassi le lire 100.000 Dopo il 31 dicembre pross. i nuovi Soci dovranno pagare sui 2/5 del capitale azionario sottoscritto, l'interesse del 5 per cento dal 20 Agosto 1916 al giorno del versamento dei 2/5 stessi.

Le domande di iscrizione dei nuovi Soci devono venire stese sull'apposito modulo, che gli interessati troveranno presso il Circolo agrario di Latisana (sede Sociale).

SACILE

Padre Semeria a Vigonovo

Domenica 3 dicembre, alle ore 16 il padre Barnabita Giovanni Semeria, nella chiesa arcipretale di Vigonovo terrà la commemorazione dei caduti.

Interverranno alla patriottica cerimonia le autorità civili del luogo e rappresentanze militari e dei centri limitrofi.

La «schola cantorum», accompagnata all'organo dal maestro Piccin, eseguirà prima e dopo il discorso, scelta musica.

Disperso

Il caporal maggiore di fanteria Tomè Giuseppe di Giuseppe, della frazione di S. Odorico, risulta disperso nel combattimento del 1 novembre p. p.

Sequestro di bovini

I veterinari che fanno servizio d'ispezione sul mercato, sequestrarono oggi tre vaccine a certo Anastasio Pulatti di Antonio di Torre di Pordenone.

Una di dette vacche aveva l'afta epizzotica ed insieme alle altre due venne poco dopo abbattuta.

Il Pulatti verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Cronaca Cittadina

Doni natalizi per i soldati ammalati e feriti

Riceviamo e pubblichiamo la seguente:

Come si rammenterà, la benemerita nostra Intendenza d'Armata diede incarico, l'anno scorso, al proprio Ufficio Doni, di iniziare un movimento locale per far sì che il giorno di Natale tutti i soldati degenti negli ospedali di Udine ricevessero un tangibile segno di affetto.

La sottoscrizione iniziata pochissimi giorni prima di Natale, diede rapidi ed ottimi frutti; per modo che, con gli oggetti acquistati mediante l'importo della sottoscrizione stessa, con i supplementi (per vero assai numerosi) procurati dall'Ufficio Doni, ed infine con il volonteroso concorso di tante buone signore udinesi che diedero alacre opera di confezione, si poterono preparare e distribuire in tempo, tanti bei pacchi da procurare un momento di gioia a tutti, senza eccezione, i nostri valorosi soldati, feriti od ammalati, ricoverati negli ospedali della città.

Mentre ciò si faceva, doveva l'Ufficio Doni, allora costituito da poco, provveder nel contempo e nel limite delle sue forze ai doni natalizi per le unità mobilitate, combattenti e sanitarie.

Quest'anno sarà enormemente maggiore il lavoro dell'Ufficio Doni, anche a seguito di tutta la propaganda da esso fatta nel frattempo. E sarebbe pertanto materialmente impossibile che l'Ufficio stesso provvedesse, come l'anno scorso, all'amministrazione minuta del dono natalizio agli ospedali locali. Onde parve opportuno un accordo, che ora è completamente raggiunto in tutti i suoi particolari, fra l'Ufficio predetto ed il locale Comitato «Pro corredo del soldato».

Ecco le basi precipue dell'accordo. Il Comitato «Pro corredo» farà confezionare la massima possibile quantità di pacchi natalizi per gli ospedali; cominciando dagli ospedali di Udine, che dovranno ricevere come l'anno scorso tanti pacchi quanti saranno i degenti; e questo anche perchè quei pacchi saranno in parte pagati con i fondi offerti dalle signore infermiere degli ospedali stessi. Per la confezione dei pacchi, sarà utilizzato il denaro raccolto a Udine; ma siccome si prevede che anche quest'anno esso non basterà, l'Ufficio Doni contribuirà di nuovo con scorte in natura, tanto da garantire il dono natalizio agli ospedali di Udine, nonchè almeno ai più bisognosi o più remoti ospedali ed ospedaletti da campo. Per contro, l'Ufficio Doni farà, come l'anno scorso, e con i suoi mezzi, ma in ben maggiore misura, il suo servizio di Natale alle truppe combattenti dell'Armata.

Si tratta ora di raccogliere in questa generosa città, il denaro che deve servire a provvedere una parte del contenuto dei pacchi natalizi per gli ospedali.

Siamo certi che tutte le persone che l'anno scorso vollero contribuire, rinnoveranno l'obolo; i bisogni non sono certo diminuiti, nè si può credere che sia diminuito il patriottico sentimento del pubblico.

Avanti dunque al più presto (chè il tempo stringe) nell'opera buona. Le oblazioni si ricevono:

Al «Comitato Pro corredo del soldato» Palazzo Bartolini, piano 2.o dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17;

All'Ufficio Doni della 2.a Armata (via Prefettura 10, primo piano) dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 20;

Alla pasticceria Dorta (via Mercatovecchio) dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 18;

Alla Libreria Gambierasi, dalle ore 9 alle 12, e dalle 14 alle 18.

Ogni obolo, grande e piccolo, sarà benvenuto. Saranno pubblicati gli elenchi dei donatori, ed un resoconto generale di chiusura, come l'anno scorso.

Si ringraziano vivamente, in anticipo, i generosi donatori che vorranno contribuire alla riuscita della benefica impresa.

Per il Comitato Pro Corredo al Soldato
Il Presidente
A. de Brandis
Per l'Ufficio Doni della 2.a Armata
Il Direttore
W. Mackenzie

Noi siamo certi che la cittadinanza intera, non vorrà mancare al nobile appello, e concorrerà come sempre all'opera benefica e gentile che le due egregie istituzioni hanno promosso.

Il munifico comm. Marco Volpe esprime la propria riconoscenza.

Informammo, l'altro ieri, dell'omaggio di gratitudine che l'on. Giunta Municipale tributò al comm. Marco Volpe — il munifico benefattore di bambini e d'inabilitati al lavoro. Alla lettera, con la quale Sindaco e Giunta accompagnarono la grande medaglia d'oro di benemerenza e la relativa deliberazione del Consiglio, il comm. Marco Volpe rispose con la seguente:

Ill.o Signor Sindaco

Mi riesci oltremodo gradito l'alto omaggio che cotesta onorevole Giunta ha voluto accompagnarmi con la lettera del 24 corrente mese, il tenore della quale mi ha profondamente commosso.

L'insolito onore che si volle con ciò riservarmi è veramente superiore ai miei meriti ed inaspettato, mentr'io, dopo aver fatto qualche cosa per i bambini, fui sempre inspirato all'ideale di potere, nel limite delle mie forze, pensare ai bisogni degli operai, resi comunque inabili ad un lavoro proficuo.

Auguro, Ill.o Signor Sindaco, che le modeste basi che mi fu dato gettare per istituzioni che a ciò provvedano, possano un giorno, confortate anche dalla inesauribile carità cittadina, rispondere ai bisogni più gravi delle classi lavoratrici.

Prego la S. V. Ill. di accettare e espressioni della mia più viva riconoscenza, estensibili a tutto l'onorevole Patrio Consiglio; e mi creda

della S. V. Ill.
obbligatissimo
M. Volpe.

Solenne Encomio ad un prode ufficiale concittadino

Apprendiamo colla più viva soddisfazione che il nostro concittadino dott. Carlo Battistella, figlio dell'egregio signor Erardo, e già apprezzato vice segretario di questa Camera di Commercio, ha conseguito l'encomio solenne con questa molto lusinghiera motivazione:

« Comandante di una sezione mitragliatrici in prima linea, incurante della sicura reazione del nemico, eseguiva personalmente a breve distanza alcune raffiche contro una mitragliatrice nemica che disturbava i nostri lavori di rafforzamento, riducendola al silenzio ».

Vivissime congratulazioni al valoroso ufficiale concittadino.

Onoranze funebri ad un prode concittadino caduto

Oggi ebbe luogo nella chiesa di S. Nicolò la Messa in suffragio dell'anima dell'eroico Sergente dei bersaglieri Mario Treu della classe 1892, che il 18 Novembre sul Colbricon lasciò la sua esuberante giovinezza piena di fervente amor patrio e di esemplare ardimento. La Messa, celebrata da Don Angelo Venturini, era accompagnata dalle funebri note del Armonium e dalle minuscole voci di numerosi bambini. Rendeva gli onori militari un drappello di granatieri agli ordini di un sergente, mandato espressamente dal Comandante il Presidio. La commovente cerimonia ebbe fine con le preci dei defunti. Onore e gloria al prode estinto, condoglianze sincere ai desolati ma pur tanto fieri parenti.

Esami di messo esattoriale. — Gli esami per l'abilitazione alle funzioni di messi esattoriali si terranno presso il Tribunale di Pordenone il giorno 9 Dicembre prossimo e presso il Tribunale di Udine il 14 del mese stesso.

Ricreatorio Festivo Udinese

Tirannia di spazio non ci permise di pubblicare a tempo opportuno la relazione della bella serata di domenica scorsa. Nell'annunciare il programma per domenica 3 dicembre, non possiamo non far cenno del completo successo che accompagnò tutte le produzioni offerte al pubblico, questa volta numerosissimo e distintissimo. La bella e popolare commedia « La Gerla di papà Martin », interpretata con grande efficacia, fece ancora una volta fremere e commuovere l'uditorio, ed ottenne unanime consenso di applausi.

Il basso Lalò dovette bissare l'aria del « don Carlos » cantata con ottima voce e rara efficacia drammatica. Assai applaudita fu pure l'orchestrina diretta dal m. don Zambiasi, che eseguì scelti brani di musica classica.

Domenica 3 dic. si ripeterà, a generale richiesta, « La Gerla di papà Martin ». Nell'intermezzo tra il 2.o e 3.o atto il basso Lalò canterà il racconto del « Trovatore » e la popolare « Vecchia zimarra » della « Bohème ». L'orchestrina eseguirà uno scelto programma.

Società Dante Alighieri. — Il prof. Giovanni Novacco versò alla Dante Alighieri lire 150, costituenti una parte delle tasse d'iscrizione al corso di lingua tedesca da lui tenuto per gli alunni del R.o Liceo Ginnasio. Il resto della somma sarà pure versato dall'egregio professore a istituti di beneficenza per la nostra santa guerra di redenzione.

La Dante Alighieri ringrazia il prof. Novacco e, secondo il suo desiderio, destina la offerta all'iscrizione del figlio di lui, Francesco, nel libro d'oro dei soci perpetui.

Per l'Assistenza Civile.

Col mezzo della Patria

Somma precedente	36314 79
In morte del cav. Luigi Micoli Toscano: Ida Fadelli, da Padova	50 —
Famiglia del comm. dott. Domenico Rubini	20 —
avv. G. Caisutti quota di dicembre	50 —
Oreste, Alessandro Lisotti e famiglia	50 —
Benedetto Gentilli in morte di Felice Gentilli di Meretto di Tomba	30 —
	36514 79

Offerte fatte al Comitato. Somma precedente L. 388,675.83 In morte del cav. Luigi Micoli Toscano: Coniugi Beltrandi 20, cav. G. B. Cantarutti e consorte Maria 50.

In morte di Anna Mazzer ved. Ragazzoni: Pignattaro Vincenzo 5, Mini Alessandro 2, cap. dott Oscar Luzzatto 2, Italia e dott. Virginio Doretti 2, Famiglia Coradazzi 5.

Quota novembre: Impiegati della Dogana di Udine 15 15 ing. Giovanni Sendresen 25, cav. Maurizio Haffmann 25, Antonio Brusconi 20, Adele e Fanny Luzzatto 20, cav. Gio. Batta della Marina 30, Enrico Viezzi 8, Ilio Petronio e famiglia 10, avv. Giovanni Baschiera 25, avv. Emilio Driussi 30, Quintino Conti 10, Lodovico Re 5 Società Cementi del Friuli 300, Ing. Lodovico Zoratti 15 e per dicembre 10.

Cav. Giusto Venier 200, Feruglio avv. Angelo 13.o vers. 50, Bosco Caterina in morte di Anna Barducco 1, Antonbon Giulio 10, Tiziano D'Orlando in morte di Baldissera Luigia 5, Gio Batta Bariofi e C. per altrettanto incassato per pesatura foraggi per conto di un'amministrazione militare 25, cav. Vittorio Scala mensilità di settembre, ottobre, novembre e dicembre 100, Catarina Trevisini ved. Loi 10, dott. Vittorio Cosattini per novembre e dicembre 30, Giuseppe Olivo due mensilità 10, Direttore e impiegati a ruolo della Banca d'Italia succ. di Udine mens. ottobre 48, Luigi Mestroni mens. dicembre 100, Luigi Marzinotto per dicembre 5, dr comm. Domenico Rubini mens. di Dicembre 150, Eugenio Cucchini mens da luglio a dic. 60, Nonino Luigi in morte di Angelo Masse e Rocco Davide 10, Amministrazione della «Patria del Friuli» 2524, Clementina e Giovanni Della Colletta 100, dott. Giovanni Novacco 160 (parte delle L. 520 ricavate dalle tasse d'iscrizione ad un corso di lingua tedesca da lui tenuto agli alunni di questo R. Ginnasio Liceo, tutte devolute a scopo di beneficenza), spett. Famiglia Ottone Strassoldo per luglio, agosto e settembre 150, in morte di Barbetti Margerita ved. Butinasca: Giuseppe Zanini 1, dott. Virginio Doretti 2. Totale L. 392,940.98.

Ufficio Notizie. Il Signor Tomadini in morte della Signora Ragazzoni L. 1.

Il sacerdote della Vedova (Cappellano di Forame d'Attimis) 5.

Onorare beneficando. — In morte del cav. Luigi Micoli Toscano, ci è stata essere stato, dagli eredi disposto per le seguenti elargizioni:

Alla Congregazione di Carità di Ovaro	L. 300
Alla suddetta per i poveri di Mione	200
All'Assistenza Civile di Ovaro	500
Alla Congregazione di Carità di Zoppola	500
All'Assistenza Civile di Zoppola	500

Elargizioni col mezzo della Patria ad istituzioni udinesi

Inoltre gli stessi eredi hanno versato al nostro ufficio le seguenti elargizioni assegnate a istituzioni della città di Udine:

Alla Congregazione di Carità L.	500
All'Assistenza Civile	1000
Alla Società dei Reduci	500
All'Ospizio Cronici	500
All'Asilo dell'Immacolata	200
All'Ospizio Tomadini	200
Alla Società Protettrice dell'Infanzia	200
Alla Scuola e Famiglia	200
Alla Protezione della Giovane	200

Prezzo del legname resinoso

L'Intend. gen. dell'esercito con un manifesto in data 11 novembre u. s. ed oggi pubblicato, in esecuzione e per gli effetti dell'ordinanza del comando supremo in data 16 maggio 1916, notifica che il prezzo base del legname resinoso prodotto in zona di guerra, negli acquisti per l'autorità militare è da oggi stabilito in L. 105 al metro cubo per tavole d'abete di seconda classe refilate nelle dimensioni normali spessore 25 millimetri posto sul vagone ferroviario.

Le locali Intendenze con la collaborazione tecnica dei dipendenti comitati del legname all'uopo istituiti sono incaricate di tutti gli acquisti per l'autorità militari.

La Giunta Municipale, nella seduta del 1 Dicembre ha approvato la convenzione predisposta con l'Autorità Militare (Ufficio Fortificazioni) per la immediata copertura del fabbricato, ora in costruzione, per la Scuola d'Arti e Mestieri.

Presa notizia del Decreto Prefettizio 28 ottobre u. s. col quale vengono stabilite le norme per la lotta contro le arvicole, ha deliberato di inserire le dette norme nel Regolamento di polizia rurale, domandando al Sindaco la dispensa di pubblicazione.

Ha autorizzato il Sindaco a chiamare in giudizio la Ditta Grassi Pietro e figlio di Formeaso (Tolmezzo) per mancata esecuzione del contratto di fornitura al Comune di 20 mila quintali di legna da ardere.

Serenamente come visse — colla da rapportico ... — questa mane alle ore 10 spirava la buon'anima a Dio

Giovanna Zanutta Gobbo

donna di esemplari virtù.

Il marito Giorgio Gobbo colla figlia ed il genero, i fratelli, la sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti angosciati ne danno l'annuncio lo lutto.

I funerali avranno luogo domani sabato alle ore 3 pom.

La presente serve di partecipazione.

Mortegliano, 1 dicembre 1916

Grande Deposito Vini ROBOTTI

UDINE Via De Rubeis 14 — al sottopassaggio ferrovia — fuori Porta Cussignacco
CIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3
VENDITA INGROSSO
DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

UDINE — Tipografia DOMENICO DEL BIANCO